

Articolo 10 (SFDR)

Pubblicazione sul sito Internet di informazioni relative ai
prodotti finanziari Articolo 8

People & Planet

Denominazione del prodotto: People & Planet (di seguito la "Strategia di Investimento")
Identificativo della persona giuridica: 549300UA2M7UCJX8SE64

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì

☒ No

☐ Realizzerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

☐ in attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della tassonomia UE

☐ in attività economiche che non sono considerate sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della tassonomia UE

☐ Realizzerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

☒ **Promuove caratteristiche ambientali e sociali (A/S)** e, benché non abbia come obiettivo l'investimento sostenibile, conterrà una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili

☐ aventi un obiettivo ambientale in attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della tassonomia UE

☐ aventi un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della tassonomia UE

☐ aventi un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**



A. Sintesi

L'obiettivo della Strategia di Investimento è quello di ottenere una crescita sostenuta del capitale nel medio-lungo periodo (sei anni o più), investendo principalmente nei mercati azionari, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e sociali. La Strategia di Investimento sarà interamente investita in strumenti finanziari di categoria azionaria, obbligazionaria, monetaria, diversificati nonché in prodotti strutturati o strumenti sui mercati dei cambi e delle materie prime, con un investimento in OICR azionari compreso tra il 40% e il 75%.

Le caratteristiche ambientali e/o sociali ("A/S"), promosse dalla Strategia di Investimento, consistono nell'investire essenzialmente in OICR classificati ai sensi dell'articolo 8 SFDR con un impegno minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del regolamento SFDR e/o dell'articolo 9 SFDR. La Strategia di Investimento potrà essere investita in OICR "di Gruppo", ossia OICR gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth Management e/o in OICR "di terzi", che non sono gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth Management.

Gli OICR di Gruppo della Strategia di Investimento sono oggetto di un'analisi dettagliata, tramite *look-through*, del profilo ESG degli emittenti corrispondenti, applicando la metodologia di rating ESG del Gruppo Indosuez Wealth Management, descritta nel prosieguo del documento.

La selezione degli OICR di terzi idonei si basa in particolare sui seguenti criteri:

1. Classificazione ai sensi dell'Articolo 8 SFDR con un impegno minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR e/o dell'Articolo 9 SFDR
2. Qualità dell'analisi ESG degli emittenti detenuti realizzata dalle società di gestione degli OICR di terzi attraverso l'arricchimento della IDD ("Investment Due Diligence")
3. Qualità degli allegati precontrattuali SFDR e delle informative extra-finanziarie (informazioni periodiche o altre informative extra-finanziarie)
4. Presa in considerazione degli impatti negativi in materia di sostenibilità.

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario sono i seguenti:

- la presa in considerazione sistematica del rating ESG al momento dell'analisi di ogni OICR di Gruppo,
- almeno il 90% della Strategia di Investimento deve essere investito in OICR di Gruppo ed di terzi classificati ai sensi dell'Articolo 8 SFDR con un impegno minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR e/o ai sensi dell'Articolo 9 SFDR (Fonte in particolare: note precontrattuali e informative extra-finanziarie),
- Almeno il 10% del Mandato investito in investimenti sostenibili, ai sensi dell'SFDR, in base agli impegni minimi ponderati degli OIC del Mandato (fonti: note precontrattuali/relazioni extra-finanziarie).

Al fine di misurare il raggiungimento delle caratteristiche A/S sopra citate, la Strategia di Investimento utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità:

- percentuale di OICR classificati ai sensi dell'Articolo 8 SFDR con un impegno minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR e/o ai sensi dell'Articolo 9 SFDR (almeno 90%)
- percentuale di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR (10% minimo) sulla base degli impegni ponderati degli OICR in portafoglio (Fonte in particolare: note precontrattuali/informative extra-finanziarie).

Infine, la Strategia di Investimento si impegna altresì a realizzare un minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR.

L'obiettivo degli investimenti sostenibili degli OICR di Gruppo è quello di investire in emittenti target che mirano a raggiungere due obiettivi:

- 1) seguire pratiche ambientali e sociali esemplari; e
- 2) non generare alcun prodotto o servizio che nuoccia all'ambiente o alla società.

Poiché gli OICR di terzi non sono oggetto di un'analisi tramite *look-through*, gli obiettivi di investimento sostenibili della Strategia di Investimento per la quota investita in questi OICR di terzi potranno perseguiti solo come "best effort", ossia dimostrando un miglioramento o buone prospettive di miglioramento delle pratiche e delle performance ESG nel tempo, tenendo ovviamente conto del limite dell'approccio adottato, che dipenderà cioè dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di questi OICR affinché un investimento possa essere qualificato come sostenibile.

Nell'ambito del processo di selezione degli OICR di terzi, il Mandatario deve assicurarsi tuttavia che gli obiettivi d'investimento sostenibili di tali OICR non si discostino in maniera significativa da quelli applicabili agli OICR di Gruppo analizzati tramite *look-through*.



B. Investimenti che non hanno un obiettivo sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali e, sebbene non abbia come obiettivo l'investimento sostenibile, conterrà una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili.

Quali sono gli obiettivi di investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a questi obiettivi?

Per gli OICR di Gruppo oggetto di un'analisi tramite *look-through*

L'obiettivo degli investimenti sostenibili degli OICR di Gruppo è quello di investire in emittenti target che mirano a raggiungere due obiettivi:

- 1) seguire pratiche ambientali e sociali esemplari; e
- 2) non generare alcun prodotto o servizio che nuoccia all'ambiente o alla società.

È stato stabilito che "contribuire a criteri di sostenibilità a lungo termine" significa, a livello di emittenti, essere esemplari nel loro settore in termini di almeno un fattore ambientale o sociale. La definizione di un emittente esemplare nel suo settore si basa sulla metodologia di rating ESG utilizzata per misurare la performance ESG di un emittente. Per essere

qualificato come "esemplare", un emittente deve far parte del primo terzo delle imprese del suo settore di attività per almeno un fattore ambientale o sociale.

Un emittente soddisfa tali criteri di sostenibilità a lungo termine se non è esposto in modo significativo ad operazioni incompatibili con tali criteri (ad es. tabacco, armamenti, scommesse, carbone, aviazione, produzione di carne, fertilizzanti e fabbricazione di pesticidi, produzione di plastica monouso).

Per gli OICR di terzi:

Poiché gli OICR di terzi non sono oggetto di un'analisi tramite *look-through*, gli obiettivi di investimento sostenibili della Strategia di Investimento per la quota investita in questi OICR di terzi potranno essere perseguiti solo come "best effort", ossia dimostrando un miglioramento o buone prospettive di miglioramento delle pratiche e delle performance ESG nel tempo, tenendo ovviamente conto del limite dell'approccio adottato, che dipenderà cioè dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di questi OICR affinché un investimento possa essere qualificato come sostenibile.

Nell'ambito del processo di selezione degli OICR di terzi, Il Mandatario deve assicurarsi tuttavia che gli obiettivi d'investimento sostenibili di tali OICR non si discostino in maniera significativa da quelli applicabili agli OICR di Gruppo analizzati tramite *look-through*.

In che misura gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non causano un grave pregiudizio a un obiettivo di investimento sostenibile sul piano ambientale o sociale?

Per gli OICR di Gruppo.

Il principio di non arrecare nessun danno significativo, chiamato anche test DNSH (*Do Not Significantly Harm*), si basa sugli indicatori dei Principali effetti negativi (come l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente) attraverso una combinazione di indicatori (per esempio, l'impronta di carbonio) e di soglie o regole specifiche (per esempio, l'impronta di carbonio dell'emittente non può essere nel decile peggiore del settore). Oltre ai criteri stabiliti specificamente per questo test, il Mandatario tiene conto di alcuni indicatori dei Principali effetti negativi nell'ambito della sua politica di esclusione. Tale metodologia non tiene attualmente conto di tutti gli indicatori dei Principali effetti negativi riportati nell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 22/2018 della Commissione nell'ambito di questo primo test DNSH, ma la metodologia integrerà progressivamente questi indicatori man mano che la qualità e la portata dei dati miglioreranno.

Oltre ai fattori di sostenibilità coperti dal primo test, è stato definito un secondo test per verificare che l'emittente non abbia un impatto ambientale o sociale tra i peggiori del settore.

Per gli OICR di terzi.

Nell'ambito del processo di selezione e monitoraggio degli OICR di terzi, il Mandatario si assicura, sulla base del "best effort", che i gestori degli OICR di terzi effettuino test DNSH sugli investimenti considerati sostenibili e della loro attuazione, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche di tali OICR e di ogni altra informativa extra-finanziaria pertinente.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori relativi agli effetti negativi?

Questi indicatori sono stati presi in considerazione mediante il loro monitoraggio (ad es. l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente). Tale monitoraggio si articola intorno alla combinazione di indicatori (ad es. impronta di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad es. l'impronta di carbonio del target non può essere nel decile inferiore del settore). Oltre ai criteri stabiliti specificamente per questo test, il Mandatario tiene conto di alcuni indicatori dei Principali effetti negativi nell'ambito della sua politica di esclusione. Tale metodologia non tiene attualmente conto di tutti gli indicatori dei Principali effetti negativi riportati nell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione nell'ambito di questo primo test DNSH, ma la metodologia integrerà progressivamente questi indicatori man mano che la qualità e la portata dei dati miglioreranno.

In che misura gli investimenti sostenibili sono conformi alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e alle linee guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani?

Per gli OICR di Gruppo per i quali viene effettuata un'analisi della sostenibilità degli investimenti tramite *look-through*, l'allineamento alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e alle linee guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani è testato e assicurato nell'ambito del processo di identificazione degli investimenti sostenibili. Attraverso la sua politica d'investimento ESG e la sua politica di esclusione, il Mandatario analizza le imprese prima di includerle nel suo universo d'investimento.

Il modo in cui gli OICR di terzi si conformano alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e alle linee guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani dipende dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Nell'ambito della selezione e del monitoraggio degli OICR di terzi, il Mandatario verifica, sulla base del "best effort", le politiche messe in atto per tenere conto di queste linee guida nella definizione degli investimenti sostenibili ammissibili agli OICR di terzi, in base, in particolare, agli allegati precontrattuali, alle informazioni periodiche di tali OICR e a ogni altra informativa extra-finanziaria pertinente.



C. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo della Strategia di Investimento è quello di ottenere una crescita sostenuta del capitale nel medio-lungo periodo (sei anni o più), investendo principalmente nei mercati azionari, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e sociali. Le caratteristiche ambientali e/o sociali ("A/S"), promosse dalla Strategia di Investimento, consistono nell'investire essenzialmente in OICR classificati ai sensi dell'articolo 8 SFDR con un impegno minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del regolamento SFDR e/o dell'articolo 9 SFDR.



D. Strategia d'investimento

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario e come viene attuata in modo continuo nel processo d'investimento?

L'obiettivo della Strategia di Investimento è quello di ottenere una crescita sostenuta del capitale nel medio-lungo periodo (sei anni o più), investendo principalmente nei mercati azionari, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e sociali. Il mandatario privilegia investimenti con un potenziale di performance importante con un conseguente livello di rischio elevato. La Strategia di Investimento sarà interamente investita in strumenti finanziari di categoria azionaria, obbligazionaria, monetaria, diversificati nonché in prodotti strutturati o strumenti sui mercati dei cambi e delle materie prime, con un investimento in OICR azionari compreso tra il 40% e il 75%. La dimensione internazionale della strategia perseguita può comportare un significativo rischio di cambio.

La durata di investimento consigliata è di almeno 6 anni.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento sono i seguenti:

- la presa in considerazione sistematica del rating ESG al momento dell'analisi di ogni OICR Interno,
- almeno il 90% della Strategia di Investimento deve essere investito in OICR di Gruppo e di terzi classificati ai sensi dell'Articolo 8 SFDR con un impegno minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR e/o ai sensi dell'Articolo 9 SFDR (Fonte in particolare: note precontrattuali e informative extra-finanziarie),
- almeno il 10% del Mandato investito in investimenti sostenibili, ai sensi dell'SFDR, in base agli impegni minimi ponderati degli OICVM del Mandato (fonti: note precontrattuali/relazioni extra-finanziarie).

Qual è la politica seguita per valutare le pratiche di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?

Per gli OICR di Gruppo:

I criteri di governance considerati nel rating ESG e le esclusioni consentono di garantire che gli emittenti target degli OICR di Gruppo adottino pratiche di buona governance. Questi criteri permettono di assicurarsi in particolare che gli OICR di Gruppo nei quali è investita la Strategia di Investimento non contribuiscano alla violazione dei diritti umani o del lavoro, alla corruzione o ad altre azioni che potrebbero essere considerate come non etiche. Questo approccio si basa su norme e principi globali, che comprendono (ma non solo) il Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, le Linee guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani.

Per gli OICR di terzi:

La valutazione delle pratiche di buona governance da parte delle società beneficiarie degli investimenti degli OICR di terzi nei quali la Strategia di Investimento è investita dipende dalle politiche attuate dalle società di gestione di tali OICR. Nell'ambito della selezione e del monitoraggio degli OICR di terzi, il Mandatario verifica, sulla base del "best effort", le politiche messe in atto per valutare queste pratiche di buona governance nonché la loro attuazione, in base, in particolare, alle informazioni periodiche di tali OICR e a ogni altra informativa extra-finanziaria pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione gli indicatori relativi ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, la Strategia di Investimento prende in considerazione i Principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità come segue:

#	Indicatore di effetti negativi	Approccio
1	Emissioni GES (livello 1, 2 e 3)	Rating ESG e politica di voto
2	Impronta di carbonio	Rating ESG e politica di voto
3	Intensità di GES delle società beneficiarie degli investimenti	Rating ESG e politica di voto
4	Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Rating ESG, politica di esclusione e politica di voto
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Rating ESG e politica di voto
6	Intensità di consumo di energia per settore ad alto impatto climatico	Rating ESG e politica di voto
7	Attività che hanno un impatto negativo su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Rating ESG
8	Scarichi in acqua	Rating ESG
9	Tasso di rifiuti pericolosi e di rifiuti radioattivi	Rating ESG
10	Violazioni dei principi del Patto Mondiale delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle aziende multinazionali	Politica di esclusione e politica di voto
11	Assenza di processi e di meccanismi di conformità per controllare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle aziende multinazionali	Non preso in considerazione
12	Divario retributivo di genere	Non preso in considerazione
13	Diversità di genere negli organi di governance	Non preso in considerazione
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Politica di esclusione
15	Intensità di GES	Rating ESG
16	Paesi oggetto di investimento che violano le norme sociali	Politica di esclusione

Maggiori informazioni sul modo in cui sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nelle relazioni periodiche della Strategia di Investimento.

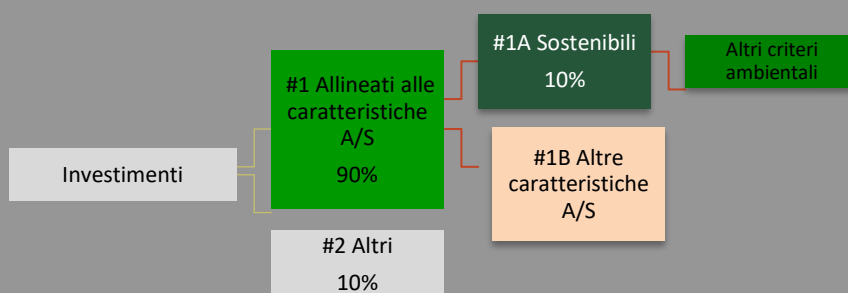
☐ No



E. Proporzione di investimenti

Qual è l'allocazione patrimoniale prevista per questo prodotto finanziario?

Almeno il 90% del patrimonio sarà investito in emittenti allineati alle caratteristiche A/S promosse (#1 Allineati alle caratteristiche A/S); tra questi investimenti, quelli considerati sostenibili rappresenteranno almeno il 10% del patrimonio (#1A Sostenibili). Il resto del patrimonio (<10%) sarà costituito da disponibilità liquide e strumenti equivalenti e investimenti non analizzati e non sarà allineato alle caratteristiche A/S promosse (#2 Altri).



La categoria #1 Allineati alle caratteristiche A/S include gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La categoria #2 Altri include gli investimenti restanti del prodotto finanziario che non sono né allineati alle caratteristiche ambientali o sociali né considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 Allineati alle caratteristiche A/S comprende:

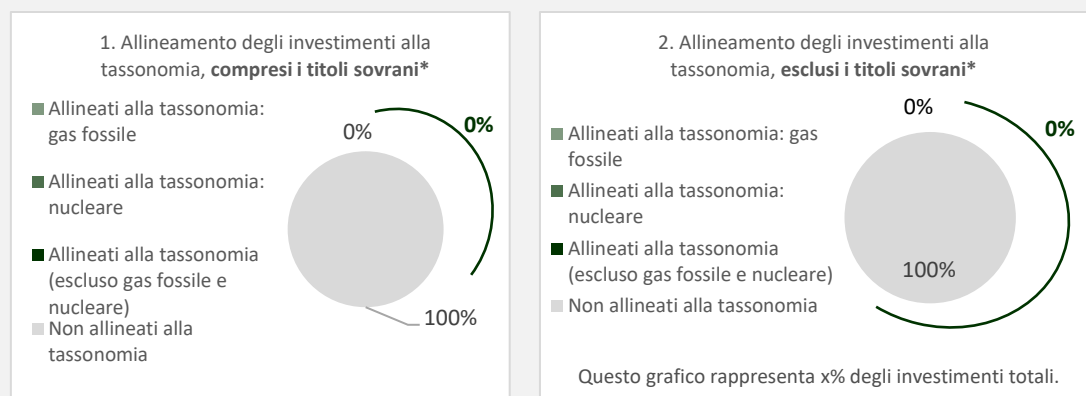
- la sottocategoria #1A Sostenibile che copre gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria #1B Altre caratteristiche A/S che copre gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che misura minima gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali sono allineati alla tassonomia UE? (Includere la metodologia utilizzata per calcolare l'allineamento alla tassonomia UE e i motivi e la quota minima in attività transitorie e abilitanti)

La Mandatario non si impegna attualmente a investire la Strategia di Investimento in investimenti sostenibili ai sensi della tassonomia UE, ma unicamente ai sensi del regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Tuttavia, questa posizione potrà evolvere man mano che le regole sottostanti sono finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenta nel tempo. Di conseguenza, l'allineamento con la tassonomia UE degli investimenti di tale Strategia di Investimento non è stato calcolato e pertanto è stato considerato come lo 0% della Strategia di Investimento.

Il prodotto finanziario non investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'Unione Europea.

I grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la tassonomia UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia con tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo rispetto agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



***Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" comprendono tutte le esposizioni sovrane.**

Questo grafico rappresenta il x% degli investimenti totali.

Tenuto conto del fatto che il Mandatario non si impegna a realizzare investimenti sostenibili ai sensi della tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Il Mandatario si impegna a realizzare almeno il 10% di investimenti sostenibili il cui obiettivo ambientale è allineato al SFDR. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia UE, ma il Mandatario non è attualmente in grado di specificare l'esatta proporzione degli investimenti sottostanti alla Strategia di Investimento che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale. Tuttavia, questa posizione continuerà ad essere oggetto di analisi man mano che le regole sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Quali investimenti sono inclusi nella categoria "#2 Altri", qual è la loro finalità ed esistono garanzie ambientali o sociali minime?

La categoria "#2 Altri" è costituita da investimenti non analizzati inseriti a fini di diversificazione, investimenti per i quali mancano i dati o liquidità detenuta a titolo accessorio. Non esiste alcuna garanzia ambientale o sociale minima per questi investimenti.



F. Controllo delle caratteristiche ambientali o sociali

Quali sono gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il raggiungimento delle caratteristiche A/S di cui sopra, la Strategia di Investimento utilizzerà i seguenti indicatori di sostenibilità:

- percentuale di OICR classificati ai sensi dell'Articolo 8 SFDR con un impegno minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR e/o ai sensi dell'Articolo 9 SFDR (almeno 90%)
- percentuale di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR (10% minimo) sulla base degli impegni ponderati degli OICR in portafoglio (Fonti: note precontrattuali/informative extra-finanziarie).

In che modo vengono controllate le caratteristiche ambientali o sociali e gli indicatori di sostenibilità lungo tutto il ciclo di vita del prodotto finanziario e qual è il relativo meccanismo di controllo interno/esterno?

Il Mandatario segue gli indicatori di sostenibilità del suo portafoglio per tutto il ciclo di vita della Strategia di Investimento. Vengono effettuati dei controlli per garantire il rispetto degli impegni.



G. Metodologia

Qual è il metodo utilizzato per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario utilizzando gli indicatori di sostenibilità?

Gli OICR di Gruppo della Strategia di Investimento sono oggetto di un'analisi dettagliata, tramite *look-through*, del profilo ESG degli emittenti corrispondenti, applicando la metodologia di rating ESG del Gruppo Indosuez Wealth Management, descritta di seguito.

Il Gruppo Indosuez Wealth Management si basa sull'analisi di un provider esterno che beneficia di risorse e team dedicati ed esperti in materia di ESG. Il provider assegna su base mensile dei rating ESG agli investimenti-target basati sull'analisi di 37 criteri ambientali, sociali e di governance, che comprendono 16 criteri generici e 21 criteri specifici per i diversi settori e per diversi data provider. I rating ESG ricevuti vengono trasformati applicando una griglia di rating specifica del Gruppo Indosuez Wealth Management su una scala da 0 (rating più basso) a 100 (rating più alto).

La selezione degli OICR di terzi idonei si basa in particolare sui seguenti criteri:

1. Classificazione ai sensi dell'Articolo 8 SFDR con un impegno minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR e/o dell'Articolo 9 SFDR
2. Qualità dell'analisi ESG degli emittenti detenuti realizzata dalle società di gestione degli OICR di terzi attraverso l'arricchimento della Investment Due Diligence
3. Qualità degli allegati precontrattuali SFDR e delle informative extra-finanziarie (informazioni periodiche o altre informative extra-finanziarie)
4. Presa in considerazione degli impatti negativi in materia di sostenibilità.



H. Fonti e utilizzo dei dati

Quali fonti di dati sono utilizzate per raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, comprese le misure adottate per garantire la qualità dei dati, il modo in cui vengono trattati e la proporzione di dati stimati?

I punteggi ESG sono stabiliti utilizzando un quadro di analisi ESG esterno e una metodologia di rating. Per definire i punteggi ESG vengono utilizzate le seguenti fonti di dati: Moody, ISS-Oekem, MSCI e Sustainalytics.

Qualità dei dati

I controlli di qualità dei dati dei data provider di terzi sono gestiti da un'apposita unità. Sono effettuati in diverse fasi della catena del valore, sia che si tratti di controlli preliminari all'integrazione, sia di controlli successivi all'integrazione o di controlli successivi al calcolo, per citare solo i controlli derivanti da conteggi proprietari.

Utilizzo dei dati

I dati di terzi vengono raccolti e controllati dall'unità sopra indicata e successivamente integrati nel modulo SRI.

Il modulo SRI è uno strumento esclusivo che garantisce la raccolta, il controllo qualità e il trattamento dei dati ESG provenienti da fornitori di dati di terzi. Calcola inoltre i rating ESG degli emittenti secondo la metodologia di rating. I rating ESG in particolare sono visualizzati nel modulo SRI all'attenzione dei gestori di portafoglio, dei team responsabili dei rischi, dell'informativa e dell'ESG in modo trasparente e intuitivo (rating ESG dell'emittente nonché criteri e ponderazioni di ciascun criterio).

Per i rating ESG, in ogni fase del processo di calcolo, i punteggi sono normalizzati e convertiti in punteggi Z (differenza tra il punteggio dell'impresa e quello medio del settore, espressa in numero di deviazioni standard). In questo modo, ogni emittente viene valutato e gli viene attribuito un punteggio che rientra nella media del suo settore, il che permette di distinguere le pratiche migliori da quelle peggiori a livello settoriale (approccio Best-in-Class). Alla fine del processo, a ogni emittente viene assegnato un punteggio ESG (compreso approssimativamente tra -3 e +3) e l'equivalente su una scala di lettere che vanno da A a G, dove A è il miglior punteggio e G il peggiore.

I dati vengono poi diffusi su una piattaforma dedicata ai gestori di portafoglio e sono controllati dal team responsabile dei rischi.

Proporzione stimata dei dati

I punteggi ESG sono elaborati sulla base di dati provenienti da data provider di terzi, studi/valutazioni ESG o tramite terzi regolamentati riconosciuti per la definizione di punteggi e valutazioni ESG professionali. In assenza di relazioni ESG obbligatorie a livello aziendale, le stime costituiscono un elemento essenziale della metodologia dei data provider.



I. Limiti delle metodologie e dei dati

Quali sono i limiti delle metodologie e delle fonti di dati? (Includere il modo in cui tali limiti non limitano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali e le misure adottate per rimediare a tali limiti)

Gli OICR di terzi selezionati possono attuare strategie ESG diverse da quelle attuate all'interno del Gruppo Indosuez Wealth Management. In tal senso, possono disporre di approcci di presa in considerazione di criteri extra-finanziari diversi, il che potrebbe portare a incoerenze nell'analisi extra-finanziaria della Strategia di Investimento.

Nessun indice di riferimento è stato individuato al fine del raggiungimento delle caratteristiche A/S promosse dalla Strategia di Investimento.



J. Due Diligence

Qual è la due diligence effettuata sulle attività sottostanti e quali sono i controlli di Gruppo e di terzi in essere?

Ogni mese, i punteggi ESG vengono ricalcolati utilizzando una metodologia quantitativa. Il risultato di questo calcolo viene poi esaminato dagli analisti ESG che effettuano un “controllo a campione” qualitativo del settore sulla base di varie verifiche tra le seguenti (elenco non esaustivo): principali variazioni significative del punteggio ESG, elenco dei nuovi titoli con punteggio negativo, principale differenza di punteggio tra due fornitori di rating. Dopo questo esame, l’analista può sostituire un punteggio con il punteggio calcolato, che viene convalidato dalla direzione del team e documentato da una nota archiviata nel database.

Politiche partecipative

Le imprese investite o potenzialmente investibili a livello dell’emittente sono coinvolte in questo processo, indipendentemente dal tipo di strumenti detenuti (azioni e obbligazioni). Gli emittenti coinvolti sono scelti principalmente in funzione del loro livello di esposizione allo strumento detenuto, poiché le questioni ambientali, sociali e di governance che le imprese devono affrontare hanno un forte impatto sulla società, sia in termini di rischi che di opportunità.



K. Politiche di impegno

L'impegno fa parte della strategia di investimento ambientale o sociale?

- ☐ Sì
☒ No



L. Indice di riferimento (benchmark) designato

È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

- ☐ Sì
☒ No